**CO.SE.MA.** Lo splendore dei trent’anni

COSEMA

«Quando la mano
si perfeziona in un lavoro
scelto spontaneamente,
e nasce la volontà di riuscire,
di superare un ostacolo,
la coscienza si arricchisce
di qualcosa di ben diverso
da una semplice cognizione:
è la coscienza del proprio valore».

*Maria Montessori*

*Ho la fortuna di vivere un'esperienza lavorativa che è molto di più di un semplice impiego retribuito: è un contributo quotidiano alla costruzione di un ideale, non misurabile in danaro, ma fortemente produttivo di valore, in termini di crescita delle persone e di costruzione della comunità.*

*Oggi, forti di 30 anni di esperienza, vogliamo mettere a frutto le capacità e le competenze che abbiamo sviluppato in questo lungo percorso, con lo stessa energia e lo stesso entusiasmo e, soprattutto, con l'identico spirito e i medesimi valori che ebbero nel 1986 i soci costituenti.*

*Cogliamo al volo, nel presente, l'ambiziosa sfida della crescita, senza però mai venir meno – ed è una promessa solenne in questo Trentennale - alla messa in opera dei nostri principi: primo tra tutti il rispetto della persona, considerata nella sua individualità e unicità, solo in un secondo momento come lavoratore.*

«IL PROGETTO INIZIALE DEI FONDATORI È UNA RISORSA CONTINUA DI ENTUSIASMO ED ENERGIA».

**Fabiana De Luca**

*Presidente CO.SE.MA.*

*Ogni ricorrenza porta con sé una storia e la storia di una cooperativa ne raccoglie sempre tante altre: è un racconto fatto di persone - soci e lavoratori, uomini e donne - che hanno fatto crescere un'azienda, creato posti di lavoro, sviluppato un legame forte con il territorio, promosso quel modo diverso di fare economia di cui la cooperazione è vera interprete.*

*È quindi un'esperienza umana e imprenditoriale, quella di Co.Se.Ma., uno stimolo e un esempio per tutto il mondo cooperativo che oggi è chiamato a misurarsi con una impegnativa fase di rinnovamento, in un contesto socio-economico difficile. La cooperazione può trovare un'opportunità importante per costruire il proprio futuro raccogliendo questa sfida.*

*Occorre recuperare lo stesso spirito, lo stesso coraggio e gli stessi valori che hanno permesso a Co.Se.Ma. di raggiungere obiettivi importanti in questi trent'anni, dimostrando sempre capacità di visione, di adattamento e di innovazione continua.*

«CO.SE.MA. CONIUGA SOLIDARIETÀ ED EFFICIENZA, SPIRITO IMPRENDITORIALE E SOCIALITÀ».

**Adriano Rizzi**
*Presidente Legacoop Veneto*

30
ANNI
1986 - 2016

## 19 giugno 1986

Mancano pochi giorni all'estate e alla fine del Mondiale, in Messico. Due giorni prima, l'Italia di Bearzot è stata eliminata dalla Francia agli ottavi di finale.
A Vittorio Veneto il sogno di un gruppo di amici del quartiere di Costa sta diventando realtà: dar vita a una cooperativa di servizi per impiegare non sé stessi, già occupati, ma chi non ha lavoro.

La crisi occupazionale morde e penalizza soprattutto i giovani e le donne; il lavoro nero è diffuso, specie nei settori delle pulizie e dell'assistenza, e nelle piccole realtà produttive. Chi ha nel cuore un ideale di vita e principi forti sente di non poter stare alla finestra.

Il 1986 è l'anno di Cernobyl, dell'esplosione in volo dello Shuttle Colombia, della crisi Usa - Libia, del maxiprocesso a Cosa Nostra, dello scandalo dei vini al metanolo. Al governo del nostro Paese c'è Bettino Craxi.

Il pomeriggio del 19 giugno, un giovedì, davanti al notaio Giuseppe Dall'Antonia si ritrovano, con altri, Antonio "Toni" Salvador, Valerio Meneghin, Gianfranco Longo, Antonio Della Libera e nasce Co.Se.Ma, Cooperativa di Servizi e Manutenzione, con sede provvisoria presso la Camera del Lavoro. A pagare le spese di costituzione - 2 milioni e 200 mila lire - sono i soci costituenti e altrettanti lavoratori e pensionati.

Gianfranco Longo diventa il primo presidente.

«CO.SE.MA.
MI HA PERMESSO
DI CONCILIARE
LAVORO E FAMIGLIA:
UNA POSSIBILITÀ
CHE ALTROVE
NON ESISTE».

**Rossana Dal Col**
*Socia lavoratrice dal 1987,*
*già vicepresidente*

Il 15 settembre è la data di inizio del primo, modesto ma per noi importantissimo lavoro.
Il Comune di Colle Umberto, grazie alla sensibilità del sindaco Erminio Fadelli, ci affida l'appalto di manutenzione del verde pubblico.

1986

Acquistiamo una Fiat 500 Giardinetta: è il nostro primo automezzo. Avviamo il prestito sociale: i soci danno fiducia alla Cooperativa e vi depositano parte dei loro risparmi.
Il consiglio di amministrazione per anni garantirà con fideiussioni personali il credito bancario.

Oltre alle pulizie e alla manutenzione del verde, cominciamo ad occuparci di facchinaggio, trasporto alunni e assistenza sociale e domiciliare.

1987

Il 1º marzo ci trasferiamo nella sede di via del Fante che dedichiamo a Mario Secchi, partigiano, politico, sindacalista, scomparso a pochi mesi dalla fondazione di Co.se.Ma.

Intraprendiamo un'attività di assemblaggio di resistenze elettriche (che avrà vita breve). Arriva il primo *pc* con cui gestiremo la contabilità e pubblicheremo l'*house organ* di informazione ai soci.

## 1988

Diventa presidente Antonio Della Libera, futuro sindaco di Vittorio Veneto, e nel consiglio di amministrazione entrano per la prima volta due soci lavoratori.

## 1989

## 1990 - 1991

In nome della solidarietà, valore fondativo di Co.Se.Ma, deliberiamo di fonderci con la Cooperativa di Lavoro ed affini di Fadalto, nata nel 1945 per creare lavoro nei difficilissimi anni del dopoguerra. Acquisiamo l'immobile della sede, con negozio di alimentari e bar annessi, e garantiamo la continuità del servizio a beneficio della popolazione più anziana della frazione. Quell'anno gli addetti della nostra Cooperativa passano da 54 a 92, mentre le ore annue lavorate da 50 mila a 100 mila. Presentiamo in Comune il progetto di riqualificazione e rilancio turistico del fabbricato di Fadalto che però viene bocciato.
Il volume di affari di Co.Se.Ma. supera per la prima volta il milione di euro.

Sono anni di consolidamento della Cooperativa, in termini di fatturato, di numero di addetti e di ore lavorate che nel 1994 toccano il massimo storico di quegli anni: 13 mila 520.

Nel 1995 Antonio “Toni” Salvador, ideatore e socio fondatore di Co.Se.Ma., ne diventa presidente.

## 1992 - 1995

È un anno importante.
Con l’ultima commessa con il Comune di Sarmede, si chiude l’esperienza nel trasporto alunni. Precedentemente, erano già stati abbandonati i settori del facchinaggio e dell’assistenza domiciliare.

A dieci anni dalla sua nascita, decidiamo di focalizzare l’attività della nostra Cooperativa nel settore delle pulizie, specializzando il personale per dare un servizio qualitativamente sempre più elevato.

## 1996

Iniziamo a sponsorizzare l’UPD Costa Vittorio Veneto, polisportiva dilettantistica di pallavolo e calcio per i settori giovanili, che ha un legame profondo con la nostra Cooperativa: tra i suoi fondatori si trovano infatti Toni Salvador e Valerio Meneghin, che contribuirono a crearla per offrire ai ragazzi del quartiere, alle ragazze in particolare, l’opportunità di crescere in un ambiente sano.

La *sponsorship* dura tutt’ora.

## 1997

«HO REALIZZATO I SOGNI CHE NON RIUSCIVO A REALIZZARE NEL MIO PAESE D'ORIGINE, COME COMPRARE UNA CASA».

**Vesna Gavrilovic**
*Socia lavoratrice dal 1999*

## 1998

Viene a mancare il presidente Salvador.
Lo sostituirà Valerio Meneghin.

Quell'anno entrano in Cooperativa per la prima volta due soci extracomunitari: sono due giovani donne, l'una serba, l'altra nigeriana. Ci apriamo a un'altra sfida, che non ci spaventa: quella dell'integrazione.

## 1999 - 2000

Dal 1º gennaio 1999 ai soci lavoratori viene finalmente corrisposta l'intera retribuzione contrattuale (quattordicesima compresa).

Ci trasferiamo, sempre in affitto, nella sede di via Toniolo a Vittorio Veneto. È un passaggio significativo: fino a quel momento i soci lavoratori avevano accettato di ridursi il salario (inizialmente del 20 per cento!) per favorire il lancio della Cooperativa. Viene chiusa l'esperienza del prestito sociale: ormai Co.Se.Ma., da un punto di vista finanziario, cammina con le proprie gambe.

Il nostro obiettivo è acquistare una sede di proprietà e cominciamo a lavorarci su: vendiamo l'immobile acquisito dalla fusione con la Fadalto (bar e negozio avevano già dovuto chiudere per carenza di avventori).

Il fatturato di Co.Se.Ma. raggiunge gli 1,5 milioni di euro.

## 2001

Si delinea in modo sempre più marcato l'evoluzione del nostro portfolio clienti verso il settore privato: perdiamo la gara di appalto con l'Ulss 7 ma conquistiamo commesse da realtà industriali importanti (Electrolux, gruppo Irca, Banca d'Italia, Permasteelisa, Lainox...), alcune delle quali durano tutt'ora.

La nostra Cooperativa aderisce alla previdenza complementare versando un contributo per ciascun lavoratore.

## 2002 - 2003

Si realizza per Co.Se.Ma. il sogno di una sede di proprietà: acquistiamo e ci insediamo in un ufficio con magazzino in via Peschiera 1, zona San Giacomo.

## 2004

Ancora un salto di qualità, sia sul fronte dei servizi ai nostri clienti sia verso i nostri soci lavoratori: otteniamo la certificazione di qualità ISO 9001; compriamo la prima macchina lavavetri che ci permetterà di entrare nel mercato dei vetri in altezza e del fotovoltaico; approviamo il regolamento sul ristorno dell'utile ai soci lavoratori.

## 2005

«AMO QUESTO LAVORO E AMO INSEGNARLO AGLI ALTRI: MI HA FATTO CRESCERE COME PROFESSIONISTA E COME PERSONA».

**Franca Piai**
*Socia lavoratrice dal 1990, attuale vicepresidente*

Compiamo 20 anni e partecipiamo alla Fiera del turismo dell'Alto Adriatico a Jesolo per ampliare il nostro mercato.

2006

La Cooperativa avvia diversi progetti formativi per far crescere le competenze del proprio personale, sia in campo tecnico che amministrativo.

2007

## 2008 - 2009

Il fatturato di Co.Se.Ma. supera per la prima volta i 2 milioni di euro e possiamo erogare ai nostri soci il primo ristorno sull'utile: quasi 7 mila 500 euro, che nel 2009 salirà a oltre 40 mila euro.

Aderiamo al Consorzio Servizi del Veneto.

## 2010

È forse l'anno più difficile: nel mese di marzo viene disdetto per inadempienze nei pagamenti il contratto con il nostro principale cliente, la Fadalti spa, e alcuni soci vengono collocati per la prima (e unica) volta in cassa integrazione.

Nel mese di maggio viene eletta la prima presidente donna: Fabiana De Luca.

## 2011 - 2012

A novembre celebriamo il 25° con l'evento *Passato, presente e futuro della cooperazione: l'economia solidale crea lavoro e sviluppo.*

Co.Se.Ma., dopo due anni di passivo, torna ad avere il bilancio in attivo. Gradualmente i soci in cassa integrazione verranno reintegrati nel loro pieno orario di lavoro.

Nel 2012 diamo vita a un nuovo servizio: la pulizia delle vetrate in corda.

A rappresentare un parco soci quasi esclusivamente al femminile (il 98 per cento dei soci lavoratori di Co.Se.Ma è donna), viene eletto il primo consiglio di amministrazione tutto “in rosa” con Fabiana De Luca confermata presidente e Francesca Condotta sua vice.

Quest’impresa di tutte donne è una novità nel territorio e oltre: escono servizi su di noi sui media locali e nazionali; compariamo al Tg2.

## 2013

Otteniamo la certificazione ambientale ISO 14001.

La sede di via Peschiera è diventata troppo piccola: manteniamo là il magazzino e trasferiamo gli uffici amministrativi presso le ex Filande di Vittorio Veneto, in via della Seta.

## 2014

Co.Se.Ma. inizia a investire risorse in marketing e comunicazione: viene varato un piano di marketing triennale e rinnovato il design del sito internet e della brochure aziendali.

## 2015

«HO RICEVUTO TANTO.
LE ALTRE DONNE SONO STATE PER ME MAESTRE DI VITA».

**Christine Meneghin**
*Socia lavoratrice dal 1986, componente del consiglio di amministrazione*

## 2016

La Cooperativa approva per il quinto anno consecutivo un bilancio in attivo, con un fatturato in incremento.

Ha accantonato riserve superiori a 400 mila euro e torna a ridistribuire un ristorno ai soci lavoratori.

Viene eletto per la seconda volta un consiglio di amministrazione di sole donne, con presidente De Luca e vicepresidente Franca Piai.

**CO.SE.MA.** Ritratti di professioniste

7100

*Co.Se.Ma. oggi è una realtà al femminile: sono donne la quasi totalità delle socie lavoratrici e delle dipendenti; sono donne tutti gli amministratori e i responsabili tecnici.*

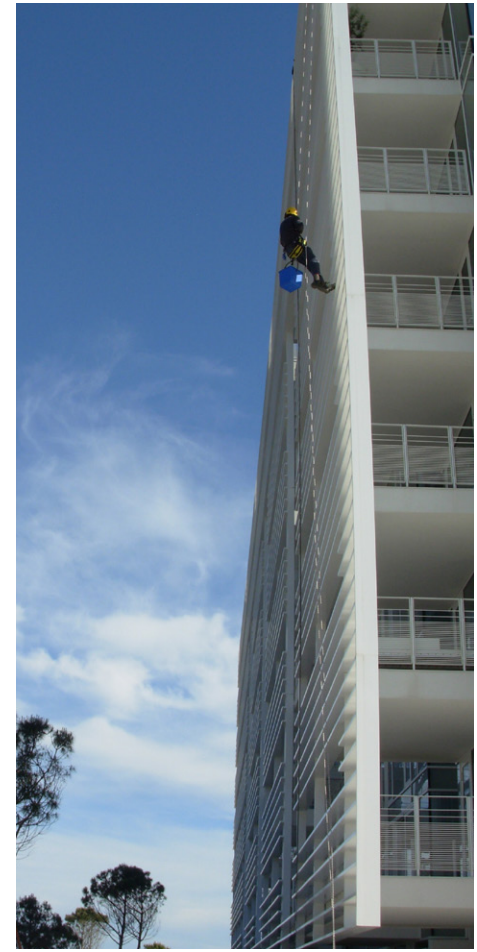
*Certo, qualche uomo c'è e dà un apporto fondamentale in mansioni operative di rilievo: una pennellata di azzurro che non scalfisce il rosa, colore dominante della Cooperativa. Non è mai stata e non è una scelta ideologica.*

*Il settore delle pulizie è, da sempre e in modo naturale, appannaggio del femminile. Per una ragione più pratica che culturale: consente orari di lavoro flessibili o ridotti, permettendo alle lavoratrici di conciliare il lavoro con i tempi della vita famigliare.*

*Così Co.Se.Ma. è un laboratorio, un esperimento vivo di quel miraggio che, nella realtà produttiva del nostro Paese, è il part-time. È oggi una testimonianza forte che si può creare economia, lavoro, occupazione rispettando l'intimità delle persone, il loro bisogno di vivere in modo sano e dignitoso affiancando figli, coniugi, genitori nella crescita o nella malattia, nelle quotidiane esigenze della vita.*

*Osservando le persone che lavorano in Co.Se.Ma. si nota che molte sono over 50 e altrettante immigrate. Categorie considerate "deboli" nel mercato del lavoro. La Cooperativa, impiegandole, ne ha mostrato la forza: le loro qualità umane e professionali.*

*Un valore che poteva andare perduto è stato reimmesso nel ciclo produttivo generando felicità, integrazione, crescita.*



200kg

okeo

**CO.SE.MA.**
Società Cooperativa
Via Carlo Torres, 17 int. 10
31029 Vittorio Veneto TV
Tel. 0438 912 291
info@cosemacoop.it
www.cosemacoop.it

**CO.SE.MA.**
Lo splendore dei trent'anni

Testi:
Francesca Nicastro

Progetto grafico e impaginazione:
Paolo Terno
www.paoloterno.it

Fotografie:
Aurelio Toscano - Studio Love
www.studiolove.it
Archivio CO.SE.MA.

Stampa:
Tipolitografia Mario Paludetti S.r.l.
San Vendemiano (TV) - Italia